



Ospedale
Papa Giovanni XXIII

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII

Direzione sociosanitaria

Prot. 28448

Bergamo, 7 giugno 2017

Ai Direttori/Responsabili
UOC di degenza

Al Direttore
UOC EAS-Emergenza di Alta Specializzazione

LORO SEDI

e p.c. Al Direttore della Casa Circondariale di Bergamo
Via Gleno n. 61
24125 Bergamo

Oggetto: ricovero in regime di degenza di soggetti detenuti provenienti dalla Casa Circondariale di Bergamo – disposizioni.

Secondo quanto previsto dall'art. 11, della Legge 354/75, i detenuti condannati e internati che necessitano di cure o accertamenti diagnostici che non possono essere assicurate dal servizio sanitario dell'istituto carcerario, devono essere trasferiti presso ospedali civili o in altri luoghi esterni di cura, mediante provvedimento del Magistrato di sorveglianza, a seguito della sentenza di primo grado.

Per quanto concerne gli imputati, sino alla pronuncia della sentenza di primo grado, detto trasferimento è disposto dall'A.G. procedente, secondo la fase processuale da individuarsi.

Pertanto, tutti coloro che si trovano in esecuzione penale, imputati e condannati, sono in forza di un provvedimento restrittivo (ordine di carcerazione) emesso dall'A.G. che, per quanto concerne gli imputati, è previsto dall'art. 285 c.p.p..

Al fine di disciplinare compiutamente quanto previsto dall'attuale normativa è necessario che, nel caso in cui sia necessario ricorrere al ricovero di detenuti, vengano attese le seguenti disposizioni:

- **Inviare alla direzione della Casa Circondariale:**

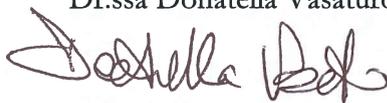
- a. *copia del verbale di Pronto Soccorso e copia della consulenza dello specialista che ha disposto il ricovero che riporti l'indicazione della diagnosi di accettazione ed i tempi presunti di degenza.*

Direzione sociosanitaria

- b. per le degenze in *SPDC* dovrà essere comunicato *eventuale necessità di sottoporre il paziente a T.S.O.* oppure se trattasi di accettazione da parte del detenuto del trattamento sanitario posposto;
- c. il *nominativo del medico referente* per il programma di cura, *entro le 24/48 ore dal ricovero*;
- d. *relazione clinica* che indichi le *condizioni cliniche* del paziente e i *presunti tempi di degenza*, al fine di notificare l'A.G. per le valutazioni di competenza in ordine alla prosecuzione o meno del ricovero;
- e. *al termine della degenza* è necessario inviare *copia della lettera di dimissione* che dovrà riportare la *diagnosi conclusiva* e le *indicazioni terapeutiche* del caso.

Certa della Vs professionale e cortese collaborazione, ringrazio anticipatamente e cordialmente
saluto

Il Direttore Sociosanitario
Dr.ssa Donatella Vasaturo



Pratica trattata da: Virginia Pagnoncelli – tel. 035.2678

Visto – procedere: Direttore Sanitario Dott. Fabio Pezzoli

